

## Biblioteca Libertaria “Armando Borghi” (BLAB)

La “Biblioteca Libertaria Armando Borghi” di Castel Bolognese nasce nel 1916, ad opera di un gruppo di giovanissimi anarchici raccolti attorno a Nello Garavini (1899-1985). Divenne concretamente operativa dopo la fine della Prima guerra mondiale, quando nella cittadina romagnola si aprì un Circolo Anarchico che fu attivo fino allo scioglimento forzato imposto dal fascismo. Nel 1973, a distanza di mezzo secolo, la Biblioteca fu riattivata per iniziativa di alcuni anarchici superstiti del gruppo dei fondatori, tra cui Aurelio Lolli (1899-1999), e un gruppo di giovani avvicinati al movimento libertario sull'onda delle agitazioni sessantottine. Nel 1985 si costituì una Cooperativa (attualmente composta da 19 soci, residenti nelle province di Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna, Reggio Emilia). Dopo lavori necessari di ristrutturazione edilizia, nel 2006 la Biblioteca si trasferì nell'attuale sede, sempre in centro storico, dotata di locali più ampi e adeguati. La nuova sede, grazie a una generosa donazione di Aurelio Lolli, rimasto senza eredi negli ultimi suoi anni, è di proprietà della Cooperativa. Oggi la Biblioteca costituisce una delle più importanti raccolte documentarie sull'anarchismo e può essere considerata importante parte delle istituzioni culturali libertarie (archivi, biblioteche, centri studi) di rilievo nazionale. Il suo patrimonio documentario è costantemente incrementato con donazioni e acquisti. Organizza anche Convegni di studi, seminari, conferenze e presentazioni di libri, incrementando attività di promozione culturale. La Biblioteca aderisce alla Ficedl (Fédération Internationale d'Etudes et Documentation Libertaires) e a RebAl (Rete Biblioteche e Archivi Anarchici e Libertari).

*“Educare significa liberare, far emergere, sciogliere, portare alla luce, quanto di più profondo e intenso vi è in ciascuno, quindi non vi è educazione se non come auto-educazione.”*

da *Vaso, creata o fiore?* di Francesco Codello



**Sabato 18 maggio 2019  
a Castel Bolognese**

**al Teatrino del Vecchio Mercato, Via Rondanini 19**

Pubblica riflessione con dibattito, organizzata dalla BLAB (Biblioteca Libertaria Armando Borghi) di Castel Bolognese, in collaborazione con l'Assemblea degli Anarchici Imolesi, la Biblioteca Comunale “Luigi Dal Pane” e il MCE (Movimento di Cooperazione Educativa - Gruppo territoriale di Ravenna).

**EDUCAZIONE  
ARTE  
ANARCHIA**

Chi vorrà ulteriori informazioni potrà farlo inviando una richiesta

a: [papiandrea1221@gmail.com](mailto:papiandrea1221@gmail.com)

**Andrea Papi:** anarchico socio co/fondatore BLAB. Ora in pensione, durante la sua vita lavorativa è stato atelierista delle scuole d'infanzia di Forlì. Collaboratore di *A rivista anarchica*. È il curatore della pubblicazione degli atti del convegno "Educazione e libertà", svoltosi a Castel Bolognese il 22 ottobre 2017 (Ed. La Fiaccola, Ragusa giugno 2018). È autore di vari saggi, tra cui gli ultimi *Quando ero la dada coi baffi* (Ed. La Fiaccola, Ragusa 2011), sulla sua esperienza d'insegnante della primissima infanzia, e *Per un nuovo umanesimo anarchico* (Editrice Zero in condotta, Milano 2009).

**Francesco Codello:** (Valdobbiadene, 1953), filosofo e pedagogista, è stato insegnante e dirigente scolastico, è membro dell'International Democratic Education Network, dell'European Democratic Education Community, fondatore della Rete dell'Educazione Libertaria, già redattore di *Volontà*, di *Libertaria* e ora di *Elèuthera*, attivista nell'Ateneo degli imperfetti di Marghera e nel Centro Studi Libertari Giuseppe Pinelli di Milano. È autore di numerosi saggi, prevalentemente su temi educativi, storici e sull'anarchismo, in diverse testate e pubblicazioni e dei seguenti libri: *Educazione e anarchismo* (1995), *La Buona educazione* (2005), *Vaso creta o fiore?* (2005), *Gli anarchismi* (2009), *Liberi di imparare*, (con Irene Stella, 2011), *La campanella non suona più* (2015); *Né obbedire né comandare, lessico libertario* (2009); *La condizione umana nel pensiero libertario* (2017). Ha curato la raccolta di saggi di Colin Ward dal titolo *L'educazione incidentale* (2018).

**Giulio Spiazzi:** giornalista-pubblicista. Nel 2005 fonda "kiskanu", prima realtà educativa libertaria della Penisola; nel 2006, con Francesco Codello fonda a Padova la Rete per l'Educazione Libertaria; nel 2012, sulle colline di Avesa vicino a Verona, fonda la Piccola scuola libertaria KETHER, comunità auto-educante di visione libertaria radicale, per i cicli delle materne, primaria e secondaria di primo grado, ove attualmente lavora.

**Franco Bunčuga:** architetto. Dopo la laurea in architettura negli anni settanta del secolo scorso, ha lavorato all'Ecole Polytechnique d'Architecture et d'Urbanisme (EPAU) di Algeri, in un progetto di cooperazione coordinato da Carlo Doglio e Giancarlo De Carlo. Ha poi insegnato Storia dell'Arte e Architettura nelle Scuole Superiori italiane. Collaboratore di varie testate anarchiche è stato redattore di *Volontà*, direttore del *Seme Anarchico* e tra i fondatori di *Libertaria* e di *ApARTE°*, di cui è attualmente coordinatore redazionale. Riveste il ruolo di consulente per i settori di arte e architettura presso l'editore Eleuthera. Si occupa principalmente delle relazioni che intercorrono tra arte e architettura da una parte e pensiero libertario e utopico dall'altra.

# EDUCAZIONE ARTE ANARCHIA

## Inizio lavori nella mattinata ore 9,30

Andrea Papi

Una convergenza affascinante – L'educazione alla libertà arricchita dall'esperienza artistica

•

Francesco Codello

La costanza dell'arte nelle esperienze libertarie dell'educazione

•

Sara Honegger

Il gioco della traccia nel closlieu

•

Franco Bunčuga, redazione di ApARTE°

Anarchica è l'arte e verso l'anarchia va la storia

•

Giulio Spiazzi, Kether e Progetto di educazione libertaria I Saltafossi  
La Libertà di Creare – Arte, motore di esperienze nelle scuole libertarie

•

Lucilla Salimei

Scuola e ricerca sul territorio per capire, per fantasticare, per fare insieme un film

•

Interventi dal pubblico

## Esperienze laboratoriali pomeridiane nel Chiostrò del Comune

Libertà di creare a Kether

•

Laboratorio creativo Merzbau

•

Assaggi di creatività proposti da ApARTE°, semestrale di materiali irregolari di cultura libertaria

•

Libertà vo' cercando...

**Sara Honegger:** di formazione storica, ha lavorato per anni come giornalista. Ha iniziato a dedicarsi all'educazione a metà degli anni 2000. Nel 2008, dopo una formazione con Arno Stern, ha aperto un closlieu nella provincia di Varese. Nel 2010 ha fondato a Milano l'associazione Asnada ([www.asnada.it](http://www.asnada.it)), dove attualmente è responsabile della formazione. Collabora alla rivista *Gli Asini*.

**Lucilla Salimei:** regista di documentari, esperta in comunicazione partecipata. Coordina laboratori di aggiornamento per insegnanti e seminari sui temi della documentazione e della comunicazione. Ha realizzato film documentari in collaborazione con allievi di scuole italiane, svizzere, belghe, operai e agricoltori in Italia, Indonesia, Mali, Salvador, Cuba. Tra i suoi film realizzati nelle scuole: *La paura*, *Cos'è la vita*, *Perché il mondo gira rotondo*, *I diversi*, *Ambiente: un circolo per starci dentro*, *In Italia per guarirmi*, *L'energia buona*.

**ApARTE°, materiali irregolari di cultura libertaria:** è una rivista semestrale - con un progetto che si attiva dal 2000 - che coinvolge una estesa rete di contatti nazionali ed internazionali che si occupano di letteratura, arti figurative, musica e spettacolo, creando situazioni e stimoli per interventi nel campo della creatività libertaria.

**KETHER, Piccola scuola libertaria:** nasce a Verona nel 2012 come continuazione di un precedente progetto sperimentale educativo d'ispirazione anti-autoritaria, per evolversi in comunità auto-educante nell'ambito delle peculiarità operanti dell'educazione libertaria radicale. Assieme composto da bambini e bambine, ragazzi e ragazze, dai due anni e mezzo ai quattordici, da accompagnatori e accompagnatrici stabili (tre), di Materie (tre), di Laboratorio (vari), sostenuto idealmente ed economicamente dall'azione consapevole di genitori.

**Saltafossi:** esperienza educativa nata nel 2010 come progetto dell'Associazione Culturale Merzbau. Un percorso educativo basato sulle pratiche dell'educazione non autoritaria, libertaria e democratica, attraverso il gioco, il dialogo, il fare con l'arte, la consapevolezza e il rispetto reciproci, il vivere e il pensare ecologico, con una grande cucina come cuore vivo e pulsante. Al centro del processo educativo sta la relazione e lo strumento dell'assemblea decisionale: per ricercare percorsi, regole e scelte condivise fra persone grandi e piccole.

Dietro richiesta, previa registrazione nel registro presenze il giorno dell'incontro, potrà essere fornito un attestato di partecipazione che verrà spedito via email.